

SECONDO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Seconda domenica di Avvento

SIMBOLO: **IL PORTARE FRUTTI**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✓ Iniziare l'incontro con la lettura del Vangelo (*Matteo 3, 1-12*) sottolineando l'invito di Giovanni a portare frutti buoni, altrimenti l'albero della nostra vita rischia di essere tagliato.
- ✓ Sarà importante che la lettura venga animata interpretando i vari personaggi.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ E GIOCO

- Mettere sul tavolo un cesto che contiene varietà di frutti buoni e cattivi, di numero pari ai ragazzi; al "Tre!" del catechista, i ragazzi si lanceranno sulla frutta, ognuno sceglierà un pezzo qualsiasi (buono o cattivo).
- I ragazzi saranno invitati a mangiare il frutto preso (sicuramente qualcuno non lo mangerà!).

c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Fatti mangiare... Sii buono!"

- ✓ Perché alcuni hanno mangiato il frutto e altri no? Far parlare i ragazzi.
- ✓ Questo succede anche nella vita: quante volte, infatti, ci è stato detto "Sii buono!".
- ✓ La nostra vita è come un albero che può produrre sia frutti buoni che frutti cattivi... sta a noi scegliere che albero essere!

d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

"Sii docile allo Spirito Santo"

- ✓ Lo Spirito Santo è come la linfa che rende vivo l'albero e gli fa produrre i buoni frutti.
- ✓ San Paolo, infatti, diceva (*Galati 5, 18-23*) che chi non si lascia guidare dallo Spirito produce invidia, gelosia, cattiveria, malignità; chi invece si lascia guidare dallo Spirito produce amore, gioia, pace, bontà, mitezza, perdono.
- ✓ Ecco la grande differenza può avere con la Cresima!

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Provare a individuare persone del passato e/o attuali che hanno portato frutti buoni per il bene della comunità.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

Nella liturgia, proprio all'inizio, con l'Atto penitenziale, invitare a riconoscere se durante la settimana si sono prodotti frutti buoni (opere buone) oppure frutti cattivi (peccati).

